

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00040549
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1700040549

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piviale
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Venosa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1847
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
----------------------	------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ laminatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	146
MISL - Larghezza	476
MISV - Varie	larghezza scudo 51
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	strappi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	piviale
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Come ricordano gli stemmi collocati sul parato, esso venne donato alla Cattedrale da Monsignor M. de Gattis da Rogliana che , promosso alla sede Vescovile di Venosa il 2 ottobre 1837, rimase in carica fino al 23 aprile 1847. Assistito dal Vicario Generale don Francesco Maja-Orsini, egli, in meno di un lustro, profuse 8000 ducati per il Seminario (aperto nel 1843 con 60 alunni), ne spese altri 2000 per sacri arredi ed argenterie da donare oltre che alla Cattedrale, ai vari paesi della Diocesi ed altrettanti per ampliare l'Episcopio e circondare di mura il giardino; progettò, inoltre, l'intero restauro della Cattedrale lasciando alla sua morte 18000 ducati (1/3 ai poveri della provincia, 1/3 per lavori alla Cattedrale e 1/3 per il Seminario). I riferimenti storici trovano corrispondenza nell'analisi tecnico-stilistica dei ricami che ornano il parato. La decorazione caratterizzata da leggerezza e gracilità strutturale, oltre che da una certa staticità d'impostazione, risponde difatti in pieno allo stile dei primi decenni dell'Ottocento; i motivi adottati e la tecnica esecutiva denotano la provenienza del manufatto da un laboratorio di ricamatori napoletani.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1847
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 00000
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Lupo A.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Paradiso F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	